

Rota Greca. Domani verrà ricordato insieme all'agente di polizia D'Amico

De Fiore, l'eroe calabrese

Come Perlasca e Shindler salvò gli ebrei dalla persecuzione fascista

di FAUSTO NARDI

ROTA GRECA - Il premio «Una Vita per la Vita» sarà consegnato ai familiari di Giovanni D'Amico, l'agente di polizia morto nel 1993 in un incidente stradale a Paola, mentre svolgeva servizio di pronto intervento. Domani nel comune di Rota Greca, l'apertura dell'affascinante manifestazione, giunta alla quinta edizione, è nata per ricordare Angelo De Fiore, originario di Rota Greca, che durante la seconda Guerra mondiale salvò dalla persecuzione nazista centinaia di vite umane, moltissime delle quali di nazionalità ebrea. Per il coraggio dimostrato, nel 1954 fu insignito della «Legione d'Onore» della Repubblica francese e fu tra i primi a essere inserito tra i Giusti d'Israele al pari di Shindler, Perlasca e Palatucci.

Proprio nel marzo 1955 l'Unione delle Comunità israelitiche italiane gli scrisse una lettera: «La ringraziamo perché col suo fermo atteggiamento riuscì a salvare centinaia di ebrei, interpretando le inique disposizioni razziali con nobile e umana sensibilità, collaborando con le organizzazioni ebraiche, noncurante delle conseguenze che tale atteggiamento addensava sulla sua posizione e sulla sua stessa vita».

Il suo nome è scolpito sulla stele della Collina degli Ulivi, nel più grande monumento dedicato alla Shoah. Fu tra i primi ad essere inserito, nel 1966, tra i Giusti d'Israele.

Il questore Angelo De Fiore,

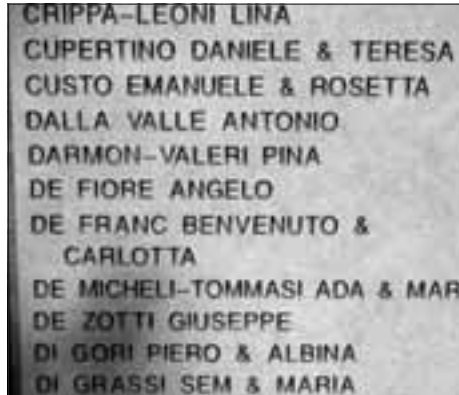
nato a Rota Greca il 19 luglio 1895, prestò servizio a Roma per 27 anni, quale Dirigente dell'Ufficio Stranieri.

Fu nel ricoprire quell'incarico, negli anni difficili dell'occupazione tedesca, che si adoperò, a rischio della propria vita, per salvare centinaia di vite umane dall'odio nazista. Infatti, quando gli aguzzini della Gestapo si recavano all'Ufficio Stranieri della Questura di Roma per avere gli elenchi degli Ebrei da inviare nei campi di sterminio, si trovavano di fronte a fascicoli sparpagliati sulle scrivanie, schedari inaccessibili ed elenchi introvabili, così quella che doveva essere per i Tedeschi una fonte di informazioni si rivelava, in-

vece, un muro impenetrabile che impediva di individuare le vittime dei rastrellamenti.

Non faceva altro che dare l'impressione di non sapere niente, di essere tra le nuvole. Creò una gran confusione negli archivi, facendo sparire alcune pratiche, quelle che voleva lui. Molti ebrei stranieri ebbero i nomi camuffati, per salvarsi e decine di ebrei italiani furono regolarizzati come profughi dell'Africa settentrionale.

Una storia quella di Angelo De Fiore che pochi conoscono ma che rimane nel cuore e nei pensieri dei familiari dei tantissimi ebrei strappati dalle mani dei tedeschi nella seconda guerra mondiale.



Il nome di Angelo De Fiore, sul monumento della Shoah

Torano Castello. Dopo l'incidente con la moto per il giovane di S. Giacomo di Cerzeto

Ancora prognosi riservata per Giuseppe

TORANO - E' ancora in prognosi riservata il giovane centauro rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altro ieri sera in località Pezze. Giuseppe Sarro, 34 anni, residente a S. Giacomo di Cerzeto, era in sella alla sua moto, una Kawasaki Ninja 650.

Incidente

provocato

probabilmente

da un cane

Stava percorrendo la strada provinciale che collega la Torano con S. Martino di Finita e Cerzeto quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della "due ruote". Chi ha prestato i primi soccorsi ha riferito di

aver notato lungo l'arteria stradale alcuni cani. E' molto probabile, che ha provocare l'incidente siano stati dei cani che proprio in quel momento avrebbero attraversato la carreggiata. Pare, da quanto si è appreso, che i Carabinieri della stazione di Torano, subito arrivati sul posto, abbiano rinvenuto tracce di peli sulla ruota anteriore della moto che è stata posta sotto sequestro. Il giovane è stato scaraventato nella cunetta ed ha riportato un trauma cranico. I sanitari dell'Annunziata, gli hanno riscontrato anche un trauma toracico. Sarro è stato mantenuto in coma farmacologico per 48 ore. Questa mattina i medici dovrebbero scaglierla la prognosi.



r. g. Giuseppe Sarro

Alla presenza di Luigi Guglielmelli Pd, i giovani di Bisignano appoggiano Bersani alla segreteria del partito

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Alla presenza del segretario regionale, Luigi Guglielmelli, i giovani del Pd promuovono la mozione a favore di Pierluigi Bersani a segretario del partito. Agli attacchi ingiustificati nei confronti dello stesso Guglielmelli, i giovani democratici fanno quadrato ed esprimono tutta la loro solidarietà al segretario che è stato sempre vicino al circolo di Bisignano.

Perri: «Perché si ritorni a parlare della sinistra»

Ma c'è chi auspica al ritorno alle sezioni, perché la critica mosca ai vertici del partito nazionale non lascia altra alternativa per l'operato svolto sino ad adesso. E' necessario ritornare a dialogare con la gente, è stato uno sbaglio chiudere alla sinistra, c'è bisogno di aprire un dialogo e far riemergere i valori che in tutti questi anni ha caratterizzato l'appartenenza ad una sinistra critica e propositiva.

La mozione pro Bersani, come afferma Rosario Perri, promotore a Bisignano e dirigente del partito, si rende necessaria perché si ritorni a parlare di sinistra, con la consapevolezza di ascoltare la base e non decidere dall'alto, in questo modo, senza una

dialettica interna si è verificato l'allontanamento dalla politica di tanti militanti.

Anche a Bisignano, quindi, cresce il fermento in quello che sarà la scelta della guida nazionale del partito dopo le disavventure degli ultimi eventi politici, che hanno visto prevalere il centrodestra. Ritornare ai valori di sinistra

è un percorso obbligato, secondo, appunto, i giovani democratici locali, perché si possa ridare fiducia e credere di lottare contro quelle forze politiche, che per il momento prevalgono nell'intero Paese.

E' inconcepibile si afferma in conferenza stampa, che il Pd prenda meno consensi che in passato i Ds, questo significa che la politica attuale deve cambiare rotta immediatamente ed in modo giustificato visto i risultati.

Da questi giovani motivati alla politica, era presente anche l'aria Guido, eletta all'assemblea giovanile regionale del partito, si eleva forte la voce che non c'è futuro senza la sinistra e proprio questo li convince a sostenere Bersani, che ha più volte dichiarato che la sinistra è un patrimonio da non disperdere ma da ritrovare quale forza comune per contrastare le destre.

Luzzi. Piena operatività alla scuola, anche per le prime classi

Autonomia al "L. G. Coppa"

Riconosciuto l'organico necessario al neo istituto comprensivo

di ROBERTO GALASSO



Il sindaco di Luzzi, Manfredi Tedesco

LUZZI - "L'autonomia scolastica, già attribuita sin dallo scorso gennaio, ha ottenuto la sua piena operatività, grazie al riconoscimento di tutto l'organico necessario, anche nelle prime classi".

A comunicarlo alle istituzioni scolastiche locali è il sindaco Manfredi Tedesco. L'esecutivo di "Palazzo Vivacqua", infatti, si era subito mobilitato a seguito della mancata assegnazione della necessaria dotazione organica per poter formare le prime classi del Liceo Classico e dell'Istituto Statale d'Arte. Una "doccia fredda" che aveva fatto sbollire l'entusiasmo dei mesi scorsi per l'autonomia scolastica ottenuta dalle due scuole superiori presenti sul territorio sin dagli anni '70. Si era prospettata, appunto, una situazione di grave disagio soprattutto per i 44 studenti già iscritti. Contro la decisione di non consentire la formazione delle prime classi, il Comune non aveva esitato a ricorrere all'autorità giudiziaria, dando incarico all'avvocato Oreste Morcavallo affinché impugnasse il provvedimento innanzi all'Ar.

Non è stato facile - rende noto il sindaco Tedesco - ma ci ha guidati la caparbia e la convinzione che il Comune non debba tirarsi indietro neanche laddove, come in questo caso, il riconoscimento dell'organico delle scuole non rientra propriamente nelle sue competenze".

Il primo cittadino ricorda che "sin dal mese di maggio, avendo sentore che i noti tagli alle scuole potessero pregiudicare il riconoscimento dell'organico delle prime classi del neo costituito Istituto Omnicomprensivo "L.G. Coppa" abbiamo indirizzato numerosissime missive agli uffici scolastici regionali e provinciali perché venisse riconosciuta al Comune di Luzzi la

Evitata l'azione giudiziaria del Comune

concertazione prevista dalla circolare del Ministero dell'Istruzione n.38/2009. "In uno spirito, però, di buona amministrazione - spiega il sindaco - si è cercato, fino alla fine, di evitare l'azione giudiziaria, promuovendo la collaborazione del Liceo Classico, Michele Sapia, un incontro con il direttore dell'ufficio scolastico provinciale, Penta, ottenendolo ad un giorno dalla chiusura dei giochi". Un faccia a faccia, risolutivo.

"E' stato possibile così illustrare le motivazioni per le quali era indispensabile che la neo costituita autonomia scolastica a Luzzi - evidenzia Tedesco - partisse con il piede giusto e, quindi, col necessario organico". Nel ringraziare Sapia e Penta, si è detto soddisfatto per il risultato ottenuto. "Continueremo a renderci garanti dell'autonomia scolastica con la consapevolezza che la preziosa collaborazione e tra le istituzioni scolastiche, riuscirà a garantire ed innalzare il già eccellente livello dell'offerta formativa nel nostro Comune".

Al via la ristrutturazione di Palazzo Sprovieri

ACRI - Ci sarà breve l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria, relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, contabilità e misure, al coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, nonché all'effettuazione di prestazioni accessorie per l'intervento di "Ristrutturazione, recupero funzionale e valorizzazione di Palazzo Sprovieri".

Si tratta, in sostanza, della "realizzazione, dall'originario Palazzo, di un fabbricato da adibire a punto di ricettività turistica avendo, a riguardo, a guida il progetto preliminare già predisposto su incarico dell'amministrazione comunale. Tali opere saranno realizzate a recupero del Palazzo Sprovieri, in via di acquisizione a patrimonio dell'ente appellante".

p. e.